

Sicurezza domestica

Il tema degli incidenti domestici è divenuto importante dal punto di vista epidemiologico solo negli ultimi anni ed è ancora poco indagato; nonostante sia riconosciuto come un problema di sanità pubblica rilevante, non sono disponibili molte informazioni riguardo all'incidenza e alle misure di prevenzione adottate, in particolare al livello locale.

In Italia si stimano ogni anno circa un 1.7 milioni di accessi al Pronto Soccorso, 130 mila ricoveri e 7.000 decessi da incidente domestico (78 in provincia di Modena nel 2007).

I gruppi di popolazione maggiormente a rischio sono bambini e anziani, in particolare sopra gli 80 anni; il principale carico di disabilità da incidente domestico è rappresentato dagli esiti di frattura del femore nell'anziano, che nel loro insieme sono responsabili annualmente in provincia di Modena di circa 1000 ricoveri (si stima che gli infortuni domestici siano causa di almeno un terzo di tale fratture).

Qual è la percezione del rischio di subire un infortunio domestico?

- Nella provincia di Modena la percezione del rischio infortunistico in ambito domestico appare scarsa: il 90% degli intervistati ha dichiarato infatti di considerare questo rischio basso o assente.
- In particolare hanno una più bassa percezione del rischio:
 - gli uomini
 - le persone senza difficoltà economiche
- La presenza di persone potenzialmente a rischio (bambini e anziani) nel nucleo familiare è invece un fattore che aumenta la percezione del rischio di infortunio domestico.
- Analizzando con un'opportuna tecnica statistica (*regressione logistica*) l'effetto di ogni singolo fattore in presenza di tutti gli altri, si conferma che la scarsa percezione del rischio di infortunio domestico è associata sul piano statistico positivamente al sesso maschile e all'assenza di persone potenzialmente a rischio in famiglia; a livello regionale è statisticamente legata anche all'assenza di difficoltà economiche.

- Nella provincia di Modena la bassa percezione del rischio di infortunio domestico si colloca sullo stesso livello del dato regionale (90%) e di quello delle restanti AUSL (range dal 82% di Forlì al 92% di Rimini); non sono apparse statisticamente differenze neppure con il valore dell'Emilia Nord (90%).

- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone con una bassa percezione del rischio di infortunio domestico è pari al 91% (91% anche nel Nord-Est Italia).

Bassa percezione del rischio infortunio domestico

AUSL di Modena - PASSI 2007 (n=445)

Caratteristiche	Persone che hanno riferito bassa possibilità di subire un infortunio domestico ^o - % (IC95%)	
Totale	89,5	86,1-92,9
Età		
18 - 34	89,8	83,5-96,0
35 - 49	89,7	84,3-95,0
50 - 69	89,1	83,0-95,2
Sesso		
uomini	95,7	92,7-98,8
donne	<u>83,2</u>	77,0-89,3
Istruzione		
nessuna/elementare	88,7	78,8-98,5
media inferiore	90,9	85,5-96,4
media superiore	89,5	84,0-95,0
laurea	86,9	76,3-97,4
Difficoltà economiche		
molte	89,5	79,9-99,1
qualche	84,0	76,8-91,2
nessuna	92,4	88,5-96,4
Presenza in famiglia di persone potenzialmente a rischio^{oo}		
si	85,1	78,3-91,9
no	<u>91,8*</u>	88,0-95,6

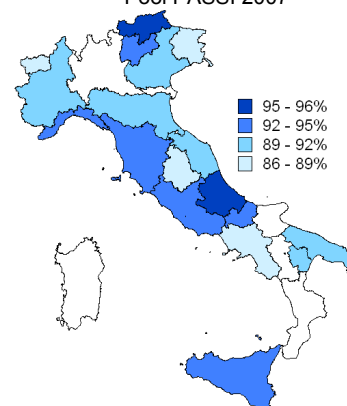
^o possibilità di subire un infortunio domestico assente o bassa

^{oo} presenza di anziani e/o bambini

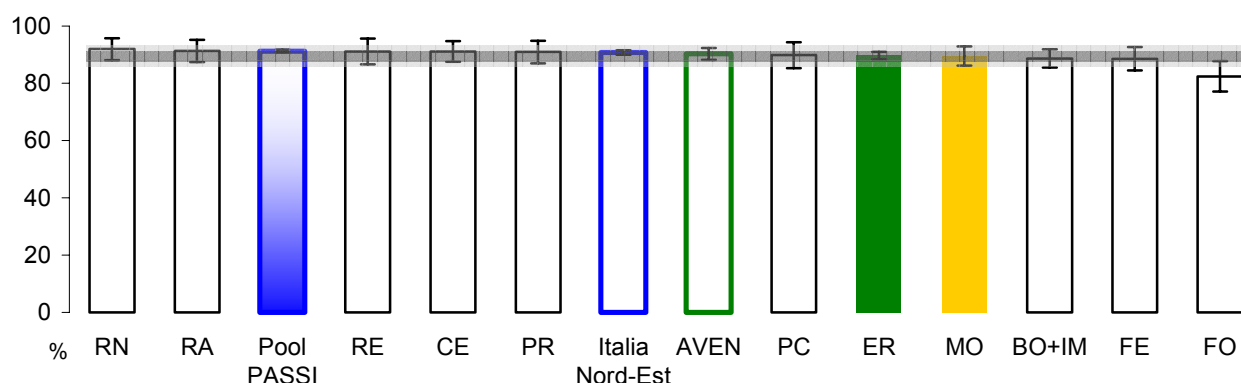
La sottolineatura indica la significatività statistica rispetto alla prima modalità di ciascuna caratteristica; la sottolineatura con asterisco indica una differenza al limite della significatività statistica

% di persone che hanno riferito bassa possibilità di subire un infortunio domestico

Pool PASSI 2007



**% di persone che hanno riferito bassa
possibilità di subire un infortunio domestico**
Distribuzione territoriale - PASSI 2007



Quanti hanno ricevuto informazioni per prevenire gli infortuni domestici e da parte di chi?

- Nella provincia di Modena il 27% degli intervistati ha dichiarato di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi informazioni per prevenire gli infortuni domestici.
- In particolare la percentuale di persone che ha riferito di aver ricevuto informazioni è più elevata:
 - nella classe di età 50-69 anni
 - nelle donne
 - nelle persone con livello d'istruzione basso
 - negli intervistati che non hanno in famiglia persone potenzialmente a rischio.
- Analizzando con un'opportuna tecnica statistica (*regressione logistica*) l'effetto di ogni singolo fattore in presenza di tutti gli altri, si osserva che l'aver ricevuto informazioni si associa significativamente all'età (50-69 anni rispetto alla classe più bassa) e all'assenza in famiglia di persone potenzialmente a rischio; non è correlato invece con l'aver un'alta percezione del rischio. A livello regionale risultano significative sul piano statistico anche la classe d'età 35-49, il sesso femminile e l'assenza di difficoltà economiche.

Informazioni ricevute negli ultimi 12 mesi
AUSL di Modena - PASSI 2007 (n=445)

Caratteristiche	persone che hanno dichiarato di aver ricevuto informazioni sugli infortuni domestici	
	% (IC95%)	
Totale	26,6	22,0-31,3
Età		
18 - 34	14,3	6,7-21,9
35 - 49	20,3	13,4-27,3
50 - 69	<u>43,6</u>	34,3-52,9
Sesso		
uomini	22,8	17,1-28,6
donne	<u>30,5*</u>	23,1-37,9
Istruzione		
nessuna/elementare	42,4	27,2-57,5
media inferiore	<u>24,1*</u>	16,3-31,8
media superiore	<u>26,3*</u>	18,3-34,2
laurea	<u>18,4*</u>	6,5-30,3
Difficoltà economiche		
molte	22,7	8,9-36,4
qualche	23,2	15,1-31,4
nessuna	29,3	22,7-35,9
Presenza in famiglia di persone potenzialmente a rischio^o		
si	14,0	7,8-20,1
no	<u>33,2</u>	26,8-39,6
Percezione del rischio		
alta	26,3	11,1-41,6
bassa	26,7	21,7-31,6

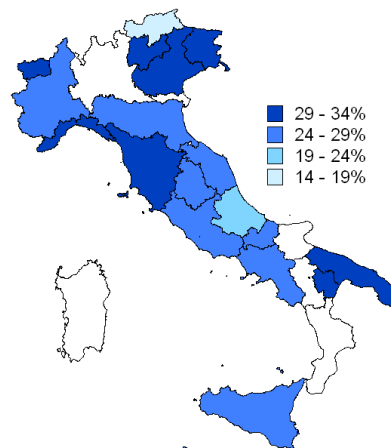
^o presenza di anziani e/o bambini

La sottolineatura indica la significatività statistica rispetto alla prima modalità di ciascuna caratteristica (es. donne rispetto agli uomini)

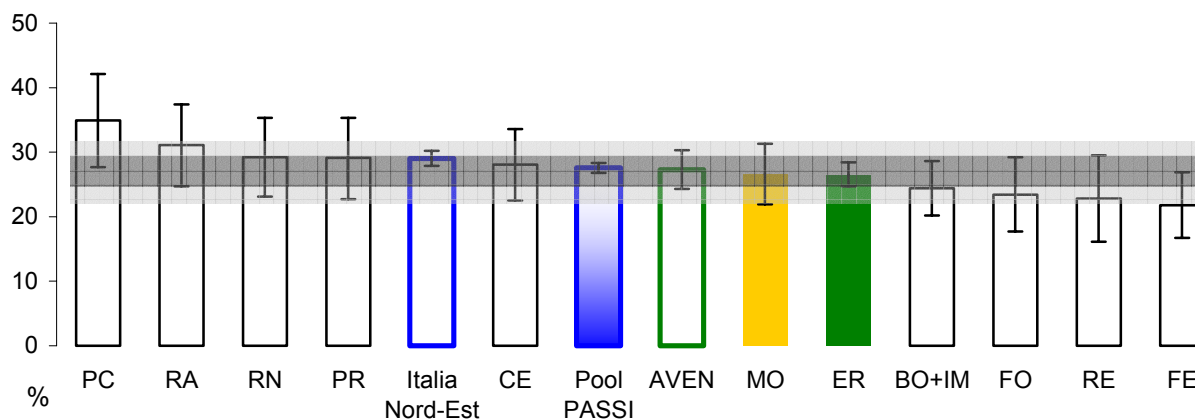
La sottolineatura con asterisco indica una differenza al limite della significatività statistica

- Nella provincia di Modena la percentuale di persone che ha riferito di aver ricevuto informazioni negli ultimi 12 mesi sulla prevenzione degli incidenti domestici AUSL regionali appare in linea con il dato regionale (27%) e con quello delle restanti AUSL (range dal 22% di Ferrara al 35% di Piacenza); risulta, inoltre, non statisticamente differente dal dato rilevato nell'Emilia Nord (27%).
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone che ha riferito di aver ricevuto le informazioni è pari al 28% (29% nel Nord-Est Italia).

% di persone che ha dichiarato di aver ricevuto informazioni su prevenzione infortuni domestici
Pool PASSI 2007

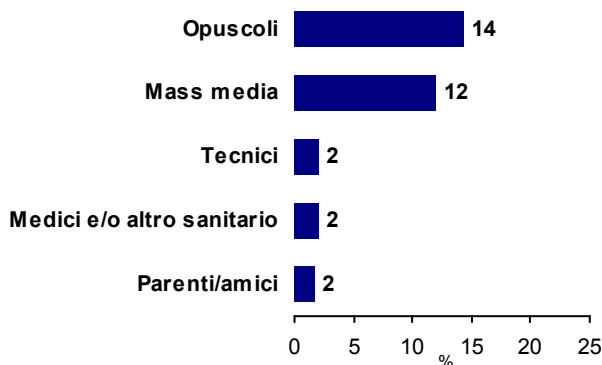


% di persone che ha dichiarato di aver ricevuto informazioni su prevenzione infortuni domestici
Distribuzione territoriale - PASSI 2007



- Le principali fonti di informazione sugli infortuni domestici sono risultate gli opuscoli ed i mass media (28%); valori molto bassi sono stati riportati per personale sanitario o tecnici.

Fonti di informazione
AUSL di Modena - PASSI 2007 (n=445)



Chi ha riferito di aver ricevuto informazioni, ha adottato misure per rendere l'abitazione più sicura?

- Il 26% delle persone che hanno ricevuto informazioni sulla prevenzione ha modificato i propri comportamenti o adottato qualche misura per rendere l'abitazione più sicura.
- L'adozione di misure preventive è risultata maggiore tra gli intervistati con un'alta percezione del rischio di incidente domestico oppure con in famiglia persone potenzialmente a rischio.
- Analizzando con un'opportuna tecnica statistica (*regressione logistica*) l'effetto di ogni singolo fattore in presenza di tutti gli altri, si osserva che l'aver adottato misure di sicurezza si associa significativamente solo con la presenza in famiglia di persone potenzialmente a rischio; a livello regionale con l'assenza di difficoltà economiche e con l'alta percezione del rischio ma non con la presenza in famiglia di persone potenzialmente a rischio.

Persone che hanno dichiarato di aver adottato misure di sicurezza per l'abitazione

AUSL di Modena - PASSI 2007 (n=84)

Caratteristiche	% (IC95%)	
Totale	26,0	14,9-37,1
Età		
18 – 34	33,4	2,5-64,3
35 – 49	29,2	8,8-49,6
50 – 69	21,4	7,4-35,4
Sesso		
Uomini	24,1	8,1-40,1
Donne	27,6	12,1-42,9
Istruzione		
nessuna/elementare	16,7	0,0-38,3
media inferiore	26,1	8,2-44,0
media superiore	28,6	10,3-46,8
Laurea	30,6	0,0-63,2
Difficoltà economiche		
molte	10,0	0,0-23,7
qualche	26,5	6,2-46,8
Nessuna	28,0	13,1-42,8
Presenza in famiglia di persone potenzialmente a rischio^o		
Si	50,7	24,6-76,9
No	<u>18,8*</u>	7,8-29,9
Percezione del rischio		
Alta	45,3	4,9-85,8
Bassa	23,8	12,5-35,1

^o presenza di anziani e/o bambini

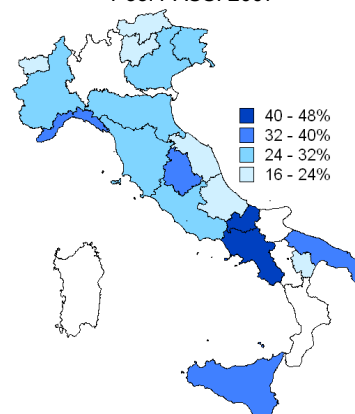
La sottolineatura indica la significatività statistica rispetto alla prima modalità di ciascuna caratteristica (es. bassa percezione del rischio rispetto ad alta percezione)

La sottolineatura con asterisco indica una differenza al limite della significatività statistica

- Nell'AUSL di Modena l'adozione di misure preventive risulta sullo stesso livello con il dato regionale (26%) e con quello delle altre AUSL emiliano-romagnole, con l'eccezione di quella Forlì che mostra valori statisticamente inferiori (*range* dall'8% di Forlì al 39% di Parma); non appare statisticamente differente dalla percentuale rilevata nell'Emilia Nord (29%).
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone che hanno modificato comportamenti o adottato misure preventive è del 30% (28% Nord-Est Italia).

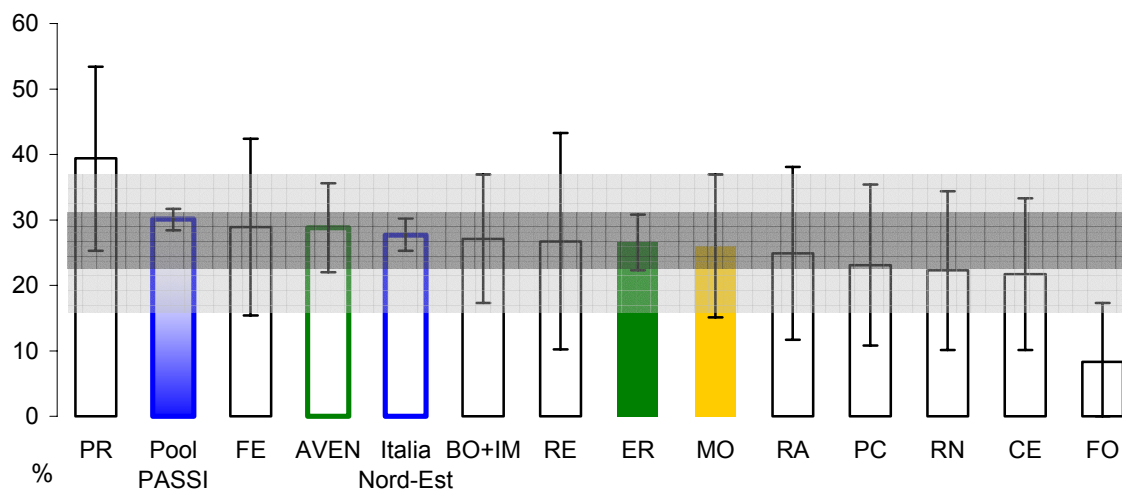
% di persone che ha dichiarato di aver adottato misure di sicurezza (su chi ha ricevuto informazioni)

Pool PASSI 2007



% di persone che ha dichiarato di aver adottato misure di sicurezza (su chi ha ricevuto informazioni)

Distribuzione territoriale - PASSI 2007



Conclusioni e raccomandazioni

Sebbene gli incidenti domestici siano sempre più riconosciuti come un problema emergente di sanità pubblica, i risultati del Sistema di Sorveglianza mostrano che la maggior parte delle persone ha una bassa consapevolezza del rischio infortunistico in ambiente domestico.

Le informazioni sulla prevenzione risultano ancora insufficienti. Si stima infatti che solo una persona su quattro ne abbia ricevute. Prevalentemente le informazioni sono mediate da opuscoli e mass media, solo in minima parte da operatori sanitari e tecnici.

Circa un quarto delle persone che hanno ricevuto informazioni sulla prevenzione degli infortuni domestici, ha modificato i propri comportamenti o adottato qualche misura per rendere l'abitazione più sicura; questo dato suggerisce che la popolazione, se adeguatamente informata, è sensibile al problema. Si evidenzia pertanto la necessità di una maggiore attenzione alla prevenzione degli infortuni domestici, come previsto dal Piano di Prevenzione Regionale, con la messa in campo di un ventaglio di attività informative e preventive per migliorare la sicurezza strutturale delle abitazioni in particolare tra i gruppi di popolazione più vulnerabili.